

Dalla Regione ristori per i gestori delle piscine al coperto

Assegnato 1 milione di euro, sostegno a 26 impianti, contributi fino a 140mila euro in proporzione al calo del fatturato dovuto alla pandemia



17 Settembre 2022 PUn aiuto concreto ai gestori di piscine coperte, attività che ricoprono un ruolo fondamentale nella diffusione dell'attività sportiva di base e che sono state tra le più colpite dalla pandemia prima e dai rincari dei costi dell'energia ora.

A poco più di un mese dalla chiusura delle domande, la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli esiti del bando per i ristori ai gestori delle piscine, gestito da Unioncamere: sono 26 le attività che hanno avuto accesso provvisoriamente al milione di euro di contributi a fondo perduto, in attesa dell'approvazione definitiva che seguirà le ultime verifiche sulla regolarità contributiva delle imprese.

Tra le aziende, 22 hanno dimostrato un calo di fatturato superiore al 30% nel 2021 rispetto al 2019 mentre quattro sono società che hanno aperto dopo il 1^a gennaio 2019.

Se per quest'ultime il contributo è stato fissato a 3mila euro per azienda, per le prime invece è stato proporzionale alla perdita di fatturato: in due casi è stato raggiunto il tetto massimo di 140mila euro, a fronte di una contrazione delle entrate superiore agli 1,3 milioni di euro, mentre per le restanti la media dei ristori supera i 43mila euro, con contributi che vanno dai 12mila ai 90mila euro a fronte di minori incassi dai 94mila agli 828mila euro.

Il bando, che è stato gestito da Unioncamere Emilia-Romagna, ha assegnato la quasi totalità delle risorse a disposizione: i 18mila euro di residuo saranno distribuiti solo tra le imprese interessate dal calo di fatturato, in maniera proporzionale alla perdita indicata e sempre entro il tetto complessivo di 140mila di ristoro.

□

